



www.mlfm.it



Relazione annuale 2016

Cari soci, cari amici e care amiche,

è una situazione difficile quella che stiamo vivendo nel mondo, non lo scopriamo oggi. Già negli anni scorsi avevamo intravisto alcune problematiche prendere corpo e radicalmente mutare gli scenari e le consuetudini delle ONG e del terzo settore in genere.

All'infinita crisi economica, che ha reso e rende tuttora sempre più difficile accedere a forme di finanziamento per i progetti, e alla crescente crisi di valori che ahimè tocchiamo con mano ogni giorno, si aggiungono scenari politici planetari che destano più di una preoccupazione in chi considera la solidarietà il centro della propria missione.

Aumentano coloro che anziché **costruire ponti di condivisione** mirano a innalzare muri, senza rendersi conto di quanto una barriera impedisca ad ognuno di noi di vedere cosa e quanto di bello ci sia al di là.

A questo si aggiungono venti di guerra e voglia di "mostrare i muscoli", atteggiamenti che fanno arretrare di decenni il nostro senso civile e il nostro sentirci cittadini di un unico mondo.

Voce più autorevole e controcorrente è quella di **Papa Francesco che indica come carità, solidarietà e fratellanza siano le vere panacee dei mali che attanagliano la nostra epoca**, e che ci chiama tutti ad una maggiore responsabilità nell'essere parte attiva del nostro futuro; proprio in questo modo ci orientiamo e ci siamo sempre orientati.

Sapevamo come nella nostra missione sarebbe stata indispensabile la professionalità, la coerenza, la perseveranza e l'apertura verso gli altri. Convinti e coerenti su questo principio, abbiamo lavorato in questa direzione, nel rispetto delle nostre convinzioni, di chi ci ha preceduto e di quanto di buono ci è stato lasciato in termini di opere e testimonianza.

Oggi, e questo anno in corso ne è la maturazione, **possiamo dire di essere una realtà capace di fare rete**, ma che richiede applicazione costante, anni di lavoro, tanto entusiasmo e capacità di contagio e disponibilità. I nostri progetti sono la cartina tornasole che ci incoraggia a continuare e a migliorarci su questa strada: questo atteggiamento ci sta permettendo di portare a termine brillantemente interventi che da soli non avremmo avuto la possibilità di realizzare e di averne altri in programma. **E' con grande soddisfazione che abbiamo registrato i progressi e gli sviluppi dei nostri progetti nei Paesi in Via di Sviluppo**, penso alle conferme in Rwanda, alle novità e continuità tra Tanzania e Togo.

L'ottica di collaborazione e sinergia, che sta alla base di MLFM, ha permesso di trovare preziosi aiuti da parte di partner, tra cui l'Ambasciata Giapponese in Rwanda (GGP), la CEI, l'Associazione Mondo Giusto, Caritas Antoniana, il Rotary International, l'Associazione Giuliano N'Abana, la Regione Trentino Alto Adige, l'Associazione Futuro Insieme, Caritas Lodigiana e altre associazioni.

Inoltre la volontà di fare rete, che ha preso forma negli anni scorsi con la creazione di **No One Out**, ONLUS che rappresenta una missione comune di Ong tra Lodi (con MLFM) e Brescia (con SVI, Medicus Mundi e SCAIP), quest'anno ha finalmente visto partire nel concreto le attività progettuali tramite due interventi, in Albania e in Kenya, nei quali la cooperazione tra le ONG è stata tangibile ed efficace e di avere avviato un cantiere di progettazione comune molto sfidante e coinvolgente.

Anche sul nostro territorio MLFM si è visto impegnato su più fronti: è soggetto partner del progetto Welfare Lodigiano di Comunità **"Ri-generare valore sociale"**, soggetto capofila del progetto "Rigenerare una prospettiva" nella logica dell'agricoltura sociale. Continua, aprendosi e migliorandosi nel tempo, il **progetto Trianon di accoglienza dei richiedenti asilo a Graffignana**. Proseguono, con la preziosa collaborazione di Caritas Lodigiana, gli **interventi didattici nelle scuole** (anche quest'anno scolastico più di 200 classi), e persevera nell'implementazione di iniziative e di eventi sul territorio. Più che risultati li consideriamo dei passaggi importanti per nostro essere ONG e per il nostro futuro. Con tanta umiltà siamo sempre pronti a metterci al servizio degli altri per imparare e per ricevere consigli per la creazione di situazioni che realizzano "laboratori di fratellanza" come viva testimonianza di fiducia negli altri e nel futuro.

In tutto questo la Provvidenza non ci ha mai abbandonato e ci ha supportato nei momenti di sconforto trasformandoli in speranza e opportunità.

"Insegnaci a scoprire il valore d'ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita. Grazie per essere con noi tutti i giorni. Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace".

(da Laudato Si', Lettera Enciclica sulla Cura della Casa Comune)

La storia

Cinquant'anni di vita, tre continenti, molte opere, tante, tantissime persone: il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo (MLFM) di Lodi nasce nel 1964 con il proposito di combattere la denutrizione e il sottosviluppo. Nel 1983 ottiene l'idoneità dal Ministero Affari Esteri Italiano per operare in qualità di Organismo Non Governativo (O.N.G.) e l'anno prima entra a far parte della Federazione degli Organismi Cristiani per il Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV). Da subito sceglie di operare con **progetti di sviluppo** e di **post emergenza**.

MLFM opera soprattutto *nel e per* il continente africano anche se nel corso della sua storia ha avuto esperienze progettuali importanti anche in India e ad Haiti. MLFM è presente in Ruanda, nella Rep. Dem. Del Congo, in Tanzania e in Togo attraverso progetti idrici, di digital divide, accesso al cibo e sostegno all'infanzia.

Negli ultimi 25 anni il focus del MLFM si è sempre più concentrato sull'acqua, l'accesso al cibo e all'energia elettrica. L'ONG interviene costruendo e riabilitando strutture idriche e igienico sanitarie, coinvolgendo le popolazioni locali (attraverso la formazione e l'educazione) per garantire la loro autonomia futura e la sostenibilità nel tempo dei progetti.

Perché tutto ciò potesse realizzarsi negli anni ha avviato **accordi e partenariati** con Università, Fondazioni ed Enti che garantissero supporto e consulenza tecnica nel settore igienico-sanitario.

In Italia la mission di MLFM è andata progressivamente modificandosi in funzione dei bisogni del territorio: dalla pura **sensibilizzazione nelle scuole** attraverso progetti educativi in tema di ambiente, diritti umani e integrazione si è giunti alla realizzazione di **attività a sostegno dei migranti** e dei nuovi poveri, in sinergia con i soggetti che nel territorio si occupano di welfare e in generale promozione umana.

Da settembre 2015, in accordo con la Prefettura di Lodi, MLFM gestisce un CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria) per richiedenti asilo a Graffignana (LO).



Mission

Combatte per la difesa e il rispetto dei diritti umani

Dà voce ai più poveri ed emarginati

Denuncia i maltrattamenti e gli abusi perpetrati nel Sud del Mondo sui minori

Diffonde una cultura di solidarietà, uguaglianza e pace tra i popoli

Incentiva e stimola i giovani del Sud del Mondo ad essere fautori del proprio futuro

Informa sui fatti che accadono nel Sud del Mondo

Lotta contro la fame, la desertificazione e l'analfabetismo

Opera nel Sud del Mondo con progetti di sviluppo perché le popolazioni locali vivano da protagoniste la propria storia.

Il Consiglio Direttivo

Presidente: Antonio Colombi

Vice-presidente: Enrico Selmi

Tesoriere: Mariapia Soffiantini

Segretario: Maurizio Piacentini

Consiglieri: Natale Andena, Francesco Bogliolo, Costantino Bolis, Luigi Bologna, Pietro Bonaventini, Giuseppe Lazzarini, Luciano Tosi

Presidente Onorario: Franca Fugazza Caglio

Revisore dei conti: Altrocchi Eugenio, Capra Ernesto, Livraghi Vincenzo

Assistente Spirituale: Don Gianmario Carezzi

Attività nei PVS

Un anno intenso il 2016, che ha visto MLFM proseguire su canali ormai più che consolidati, sperimentando al contempo **nuovi Paesi, ambiti e collaborazioni**.

Parliamo in prima istanza del tema **WASH (Water, Sanitation and Hygiene)**, dove il **Ruanda** è sempre protagonista (ben 4 interventi idrici hanno coinvolto il 2016 ruandese) e dove MLFM sta assumendo sempre più un vero ruolo di riferimento, sia a livello istituzionale che nei confronti della popolazione. Importante in tal senso l'approccio con l'Ambasciata Giapponese in Ruanda, finanziatore del progetto "Acquedotto di Bymana" che, estremamente soddisfatta del lavoro fatto, ha deciso senza esitazione di sostenere MLFM anche per l'anno 2017. Protagonista il Rappresentante Paese Ruanda MLFM **Omar Fiordalisio**, aiutato da numerosi volontari e amici, oltre che dai volontari in Servizio Civile Nazionale **Francesca Rampoldi** e **Andrea Degasperì** e dallo stagista del Master in Gestione delle Risorse Idriche nella Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi Milano Bicocca **Diego Pozzoli**.

L'ambito idrico è quello che ha visto anche il rientro di MLFM in **Tanzania**, dopo circa un anno di pausa al termine del grande progetto di Iringa, finanziato dal MAE e concluso nel 2015. La zona è ora quella costiera del Distretto di Mkuranga, nella regione del Pwani, a Sud di Dar Es Salaam: MLFM, in collaborazione con Rotary International, vuole riproporre l'esperienza di Haiti col progetto Aquaplus (realizzato tra il 2011 ed il 2015). Una conferma anche il **Togo**, che ha visto nel 2016 la fase preparatoria di un nuovo progetto avviato nel 2017.

MLFM ha infine visto l'apertura di due nuovi paesi (**Kenya** ed **Albania**) grazie all'avvio concreto delle attività della **nuova onlus No One Out**. Realizzate le prime missioni, si è sperimentato il contesto albanese con un piccolo progetto idrico, che verrà inaugurato a fine aprile 2017 e che aprirà la strada ad interventi più importanti anche in ambito sanitario. Il Kenya ha invece visto l'esordio di NOO con un importante progetto finanziato dall'AICS (studiato e approvato nel 2016 ed iniziato operativamente ed ufficialmente ad aprile 2017), in collaborazione con un'importante rete di attori nazionali ed internazionali, tra cui l'ONG CBM (Christian Blind Mission).

Acqua ed energia

RUANDA_ "Acquedotto di Cyeza"



Questo progetto, iniziato a luglio 2014 e sviluppatosi nella parte tecnica fino a giugno 2015, ha coinvolto in realtà soltanto il primo mese del 2016, quando, alla presenza del Presidente MLFM Antonio Colombi e dei responsabili dell'associazione co-finanziatrice Amatafrica, è stata realizzata l'inaugurazione ufficiale. Durante il resto dell'anno MLFM ha svolto le consuete azioni di monitoraggio della gestione, in carico alla Parrocchia di Cyeza.

Beneficiari: 2100 persone, tra cui 600 ragazze frequentanti la scuola secondaria con internato.
Finanziatori: associazione Amatafrica



RUANDA_ Acquedotto di Rwaza e Ruhengeri

Il progetto è iniziato a giugno 2015 ed ha visto il suo compimento ad Ottobre 2016. Focus sui villaggi di Rwamigimbo e Kabuga, dove sono presenti diverse strutture pubbliche che raggruppano numeri significativi di beneficiari.



Vari soggetti hanno contribuito, oltre che economicamente, apportando le proprie competenze tecniche: l'associazione Mondo Giusto, ad esempio, ha contribuito alla creazione di un sistema di pompaggio tramite corrente elettrica ed all'allacciamento delle pompe ai quadri elettrici, a loro volta forniti dall'associazione Missiomundi.

Da metà 2016 l'impianto ha cominciato a distribuire acqua potabile in cima alla collina, il resto dell'anno è stato dedicato all'avvio delle attività di gestione e manutenzione, dapprima in mano ad MLFM e poi passate alla controparte locale, Caritas Ruengeri, tuttora incaricata della gestione, sotto la supervisione costante di MLFM.

Beneficiari: 20.000 persone, tra cui la parrocchia di Rwaza, 4 scuole, 1 orfanotrofo ed 1 centro di salute

Finanziatori: Caritas Antoniana, Associazione Giuliano N'Abana, Associazione Mondo Giusto, Associazione Missiomundi

Controparte locale: Caritas Ruhengeri

Note tecniche: 8 sorgenti captate (con una portata totale di 1,88L/S), 1 stazione di pompaggio con 2 pompe (ubicata a fondo valle, in prossimità della linea elettrica a media tensione che alimenta le pompe stesse), 1 riserva principale, 2 camere di raccolta, 1 stazione di trattamento per depurare l'acqua, 4 fontane pubbliche, estensione di 5.500 metri, 1 serbatoio in cemento armato da 30.000 litri di capacità

Testimonianza di Erique, pompista

"Ho avuto la fortuna di incontrare il gruppo che stava cercando le sorgenti durante lo studio di fattibilità del progetto, assieme siamo andati a vedere alcune sorgenti che conoscevo e ci siamo scambiati i numeri di telefono per poterci rincontrare qualora ci fosse stato il bisogno per lo studio o per l'esecuzione del progetto. Per mia fortuna è cominciato il progetto e per tutto un anno ho avuto la possibilità di avere uno stipendio giusto e fisso che mi ha permesso di affrontare con serenità alcune spese che avevo. Ho riparato la casa e comprato una bicicletta. Adesso, dopo aver lavorato alla costruzione del progetto e aver appreso delle conoscenze nuove sono il responsabile della stazione di pompaggio, ho un lavoro che durerà nel tempo e darà stabilità alla mia famiglia. Per questo motivo voglio ringraziare molto tutto lo staff in Rwanda e quello in Italia che ha permesso di portare acqua nel nostro villaggio di Rwaza!"



Testimonianza del Direttore della Scuola Marie Reine

“La vita e l'igiene alla scuola sono drasticamente migliorati! L'Acqua è sorgente di vita! Il costo per la gestione dell'acqua si è ridotto notevolmente, direi di circa il 60%, prima usavamo dei camion per portare acqua alle cisterne, oltre a pagarla avevamo il trasporto che incide tantissimo. Inoltre è disponibile 24 ore su 24 e potabile, gli studenti possono bere direttamente senza doverla far bollire. Dopo avere condiviso con i tecnici del progetto le nostre esigenze hanno deciso di fare addirittura 3 punti di accesso, alla cucina, ai dormitori maschili e a quelli femminili, un grandissimo salto di qualità oltre che un netto risparmio economico. Grazie mille a chi ha sostenuto il progetto.”



Testimonianza di un medico del Centro di Salute di Rwaza

“Il nostro ospedale era privo di acqua, raccoglievamo nel periodo piovoso l'acqua dalle grondaie, ma nei mesi secchi facevamo davvero fatica a trovare e trasportare l'acqua che serve per le pulizie dei reparti, degli abiti e lenzuola delle degenza, l'igiene diventava un problema ed una spesa difficilmente sostenibile. Oggi abbiamo acqua potabile economica all'interno del Centro, la vita dei malati e dei parenti che li assistono si è semplificata molto. L'igiene non è più un problema. Anche il personale che si dedicava all'approvvigionamento dell'acqua ora può lavorare alla manutenzione e pulizia. Non era la prima volta che si parlava di un progetto idrico nella zona, non credevo che questa volta davvero arrivasse ed in così poco tempo passato tra lo studio e la realizzazione. A nome di tutto il personale ospedaliero e degli oltre 22.000 beneficiari del servizio ospedaliero vi ringrazio moltissimo.”



RUANDA_ Acquedotto di Nyarurema



Il progetto, iniziato a settembre 2016 e terminato all'inizio del 2017 (l'inaugurazione ufficiale è stata fatta nel mese di Marzo), ha visto la riabilitazione di un impianto risalente agli anni '80 situato in questo piccolo villaggio del Distretto di Nyagatare.

Si tratta di un breve intervento durato 5 mesi, che ha però garantito accesso ad acqua pulita e sicura ad una popolazione che per anni si è approvvigionata da fonti non sicure.

Beneficiari: le strutture della Parrocchia, scuole e 1 centro di salute

Finanziatori: CEI Rwanda (finanziamento concesso direttamente alla Parrocchia di Nyarurema), Associazione Progetto Gamba

Controparte locale: Parrocchia di Nyarurema

Note tecniche: 4 sorgenti, 5 fontane, 7 allacciamenti a strutture pubbliche, 2 riserve in cemento armato (da 3.000 e da 16.000 litri), 1 camera di raccolta, 6000 metri di estensione

RUANDA_ Acquedotto di Bymana



Il progetto idrico principale del 2016 è senza dubbio l'acquedotto di Bymana (Distretti di Gatsibo e Gicumbi, provincia Nord), che ha aperto l'importante collaborazione di MLFM con **l'Ambasciata Giapponese in Ruanda** (attraverso il programma **GGP**, per il finanziamento di progetti di sviluppo in zone rurali del Rwanda), proseguita anche nel 2017 col finanziamento di un altro intervento nella zona di Mbare, iniziato a Marzo.

I lavori sono iniziati a Gennaio 2016 e conclusi tra Dicembre 2016 e Gennaio 2017, con l'inaugurazione ufficiale avvenuta a Febbraio.

Il progetto ha visto necessari alcuni cambiamenti in corso d'opera: tra questi, **l'allacciamento alla stazione di trattamento del caffè** presente in zona. Secondo gli studi fatti, la struttura idrica oggetto della riabilitazione di MLFM è caduta in disuso proprio a causa della stazione di trattamento del caffè che, allacciandosi all'acquedotto, prelevava l'acqua prima che questa entrasse nella cisterna. Per ovviare il ripetersi della medesima problematica è stato stipulato un protocollo d'intesa, di comune accordo e con il supporto delle autorità locali, con la Fabbrica: sono stati realizzati un piccolo captaggio e una camera di raccolta in modo che la Fabbrica li possa utilizzare per la stazione di lavaggio e non si allacci direttamente alla linea di distribuzione idrica, poiché i suoi consumi non sarebbero sostenibili per l'acquedotto.

Attualmente la gestione è in mano alla cooperativa incaricata che, in collaborazione col Distretto secondo il consueto **modello PPP** (Partenariato Pubblico-Privato), si occupa della manutenzione ordinaria, della gestione degli impianti e della distribuzione tramite il lavoro dei fontanieri.

Beneficiari: 20.000 persone

Finanziatori: GGP, Associazione Giuliano N'Abana, Associazione Futuro Insieme, Missio-Caritas Italiana-Focsiv nell'ambito della campagna dell'anno giubilare

Partner: Fondazione AVSI, Distretto di Gicumbi

Note tecniche: 2 acquedotti, 37 Km di condotte, 3 gruppi diversi di sorgenti con le rispettive stazioni di trattamento dell'acqua, 15 riserve, 3 filtri al quarzo, 54 fontane



Testimonianza di Omar Fiordaliso, Rappresentante Paese in Ruanda:

In alcune fontane aperte abbiamo cominciato a far pagare l'acqua 10 RWF (0,01 Euro) per tanica da 20Litri. La popolazione è contentissima: chi non poteva o non riusciva ad andare a prendere acqua nel fondovalle, oltretutto non potabile, era costretto a comprarla dai "portatori": persone che a piedi oppure in bicicletta andavano a rifornirsi per venderla ad almeno 200RWF, vale a dire almeno 20 volte il costo che pagheranno adesso con l'acquedotto. Noi in quanto ONG ovviamente non possiamo vendere acqua e di conseguenza avere un introito; in accordo con il Distretto, con il quale abbiamo fatto un protocollo, raccoglieremo questa cifra fino al momento che l'acquedotto verrà assegnato alla cooperativa locale di gestione, che si sta formando. Al momento del passaggio di consegna, il ricavato economico raccolto fino a quel momento verrà consegnato alla cooperativa di gestione, in modo che potremo anche dare loro dei dati reali di sostenibilità dell'acquedotto. Man mano che apriremo fontane, i fontanieri verranno formati alla vendita e alla gestione della contabilità. Inoltre avranno il compito di sensibilizzare le persone che arrivano a prendere acqua ad usare taniche igienizzate e a tener pulita la zona adiacente la fontana".

TANZANIA – Aquaplus



Sulla scia dell'analogo progetto realizzato tra il 2011 ed il 2015 ad Haiti, **Rotary International** ha proposto a MLFM di riproporre l'esperienza nel contesto tanzaniano. Il 2016 ha visto, in tal proposito, un lungo studio di fattibilità realizzato dal volontario **Giorgio Barboni Navone**, reduce da un'esperienza di stage in Ruanda, sui temi WASH e, in parte, sul tema dell'acquacoltura.

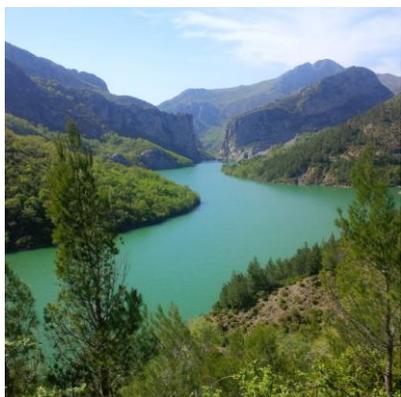
Il progetto, col finanziamento (Grant) di Rotary International, inizierà ufficialmente nel 2017, dapprima con la **parte WASH**, poi con quella "**PLUS**", ovvero **l'attività generatrice di reddito**.

La prima prevede la realizzazione di un pozzo, la costruzione di una stazione di trattamento, di una stazione di pompaggio, la riabilitazione di un serbatoio di accumulo, della condotta di adduzione e di distribuzione, la costruzione di 11 fontane (di cui 6 faranno riferimento a strutture pubbliche e le restanti 5 distribuiranno acqua ad uso domestico). La parte sociale di formazione e sensibilizzazione verrà affidata a **VICOBA (Village Community Banks)**, partner locale, organizzazione tanzaniana attiva a livello nazionale con oltre 600.000 membri iscritti, di cui l'80% sono donne. Si tratta di un prezioso partner nell'ambito del progetto, presente a livello capillare e ottimamente inserito tra la popolazione locale, fattore prezioso per MLFM, "nuovo" nel territorio di riferimento e per ora non ancora conosciuto.

La parte di acquacoltura è ancora in fase di studio e verrà, verosimilmente, progettata dettagliatamente in occasione del bando AICS 2017.



ALBANIA – Acqua per Kujitim



Durante la prima missione NOO in Albania, realizzata a aprile 2016 grazie all'appoggio della **Diocesi di Brescia**, presente in loco da 15 anni, il contesto riscontrato è stato molto diverso rispetto a quello a cui le MLFM, SCAIP, SVI e MMI sono abituate. Bassissima densità di popolazione (in tutta l'Albania ci sono meno di 3 milioni di persone), quindi dispersione sul territorio, scarso senso di "comunità" ed appoggio alla religione come collante sociale, servizi piuttosto destrutturati sono solo alcuni dei fattori che hanno spinto NOO a voler sperimentare pian piano questo nuovo contesto.

Si è dunque partiti con un **piccolo progetto idrico della durata di 6 mesi** e iniziato a Settembre 2016, finanziato dalla **fondazione bresciana Museke**, a sostegno di una piccola comunità del **Comune di Klos**. L'Albania è infatti una Nazione ricca di acqua, ma il contesto sociale, politico ed economico non sono strutturati in maniera tale da garantire una adeguata distribuzione ed erogazione di acqua potabile, specie nei contesti rurali, più periferici. Rispetto all'area di interesse del progetto (Distretto di Mat, Comune di Klos, Villaggio di Kujitim) la popolazione residente (30 nuclei familiari per un totale di 100 persone) è obbligata a percorrere circa 2 km a piedi o con l'asino, anche più volte al giorno. NOO ha quindi realizzato un acquedotto "a caduta" avvalendosi di una sorgente d'acqua a 7 km di distanza ed ubicata ad un'altitudine maggiore rispetto al villaggio che ha facilitato l'accesso alla risorsa idrica, garantendo micro sviluppo economico e migliori condizioni igienico sanitarie, contenendo lo spopolamento verso centri abitati più sviluppati.



Altri settori di intervento

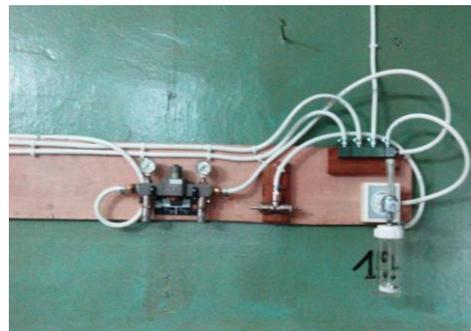
R.D. CONGO – Stazione di ossigeno all'Ospedale Fomulac



Dopo la visita del Presidente MLFM Antonio Colombi nel mese di Gennaio, abbiamo avuto notizie del buon funzionamento della centrale di ossigeno e della produzione di bombole per gli ospedali vicini. Le richieste di materiali di ricambio non sono mancate, soprattutto per quanto concerne la stanza di neonatologia dove abbiamo mandato due termostati e tre resistenze di ricambio per le stufette che tengono a temperatura costante l'ambiente, mentre abbiamo mandato nuovi filtri per la macchina che prepara soluzioni fisiologiche per l'ospedale, e una serie di filtri

di ricambio per la nuova stazione di produzione di ossigeno.

Possiamo inoltre dire che per tutto il 2016 il medico congolese **Roger Mukanire**, reduce dall'esperienza di tirocinio all'AO di Lodi durante tutto il 2015, è stato appoggiato dai medici lodigiani, che lo hanno preparato per la tesi in anestesia e rianimazione che è stata discussa all'inizio del 2017 con l'ottenimento della Lode.



R.D. CONGO - Promozione dell'istruzione di base e contrasto all'abbandono scolastico nella città di Bukavu



Il progetto, iniziato a luglio 2015 e finanziato **dall'8x1000 della Chiesa Valdese**, si è concluso a settembre 2016.

Si tratta di un progetto a sostegno delle attività di Suor Natalina Isella nella città di Bukavu, con 2 focus particolari: Il **recupero scolastico e la formazione professionale** rivolta a 281 ragazze dai 12 ai 17 anni presso il centro Mwangi di Bagira e **attività di doposcuola** rivolte a 420 bambini dai 6 ai 12 anni presso le scuole di Nguba, Kasha e Bugabo.

Il progetto ha visto un **rafforzamento formativo ed organizzativo del personale dipendente e volontario** che

gestisce i 2 assi, oltre che il finanziamento di attività volte alla formazione professionale e l'inserimento lavorativo, l'alfabetizzazione ed il recupero scolastico dei giovani vulnerabili della città.

RUANDA – SECUALIM: Sostegno nutrizionale e sanitario a donne e bambini di Muyanza



Il 2016 ha visto l'inizio di questo importante progetto multisetoriale rivolto alla popolazione di Muyanza (Settore di Buyoga, Distretto di Rulindo, Provincia Nord), dove MLFM dal 2005 lavora proficuamente in collaborazione con la controparte di questo progetto, la Congregazione delle **Piccole Figlie di San Giuseppe** (finora sono state completate la riabilitazione della rete di distribuzione idrica, la riabilitazione di un Centro per la promozione della donna e la costruzione di un asilo materno), in risposta ad indicatori socio-sanitari e socio-economici

ancor più drammatici rispetto alla media ruandese.

L'obiettivo dell'intervento è contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione di riferimento, con focus specifico sulla **situazione nutrizionale e sanitaria di gestanti, neo-madri e bambini 0-5 anni**. I risultati attesi riguardano: il miglioramento delle conoscenze delle comunità beneficiarie su necessità nutrizionali e pratiche igieniche di base, il rafforzamento della sicurezza alimentare delle famiglie di piccoli agricoltori tramite il miglioramento e la diversificazione della loro produzione agricola ed il miglioramento della diagnostica per bambini e gestanti presso il Centro di Salute di Muyanza e dei servizi di identificazione, trattamento e segnalazione della malnutrizione di infermieri e Community Health Workers (agenti di salute rurale).

La seconda parte del 2016 ha visto MLFM ed i partner impegnati nella realizzazione di una baseline, ovvero lo studio della situazione nutrizionale, su 470 bambini in fascia d'età 0-5 anni: questo ha rilevato una situazione ancora peggiore rispetto a quella studiata in fase di progettazione, con ben 50 bambini in fascia "rossa" di malnutrizione grave, in conseguenza anche alle opere di terrazzamento (unite agli effetti del cambiamento climatico) che il Governo Ruandese sta realizzando in loco, che in questa fase stanno drasticamente riducendo le già limitate derrate alimentari a disposizione della popolazione. Sono inoltre cominciate le attività di formazione gli incontri di sensibilizzazione dei facilitatori sanitari, delle gestanti e delle neo-madri in tema di nutrizione e pratiche igieniche di base, le formazioni ai facilitatori rurali ed alle famiglie contadine che verranno coinvolte nelle attività di miglioramento e diversificazione della produzione agricola, in vista anche delle attività di allevamento.

Si menziona infine un importante passaggio legato a questo progetto, anche se svoltosi tra gennaio e febbraio del 2017: per quanto riguarda le attività volte al miglioramento della diagnostica presso il Centro di Salute, tre medici dell'**Azienda Ospedaliera di Lodi** sono partiti alla volta di Muyanza per consegnare al Centro di Salute **l'ecografo Ecodoppler**, formando il personale sanitario di riferimento al suo utilizzo. Questo strumento è in grado di migliorare i servizi di diagnostica a servizio di bambini e gestanti: effettuare esami ecografici sulle future madri consente di identificare precocemente le situazioni a rischio e di reindirizzarle nei tempi opportuni a strutture in grado di gestire questo tipo di gravidanze e di parti. Fino ad ora il primo ecografo disponibile alla popolazione di Muyanza si trovava a circa



30 km e un'alta percentuale delle donne passava i 9 mesi di gravidanza senza mai poterla monitorare attraverso un'ecografia. Sarà inoltre possibile utilizzare il macchinario per altre tipologie di pazienti (ecografie addominali e toraciche, pediatriche, ginecologiche, ecc.), apportando quindi un miglioramento sensibile delle performance del centro di salute a beneficio di tutta la popolazione. L'ostetrica e la ginecologa in missione hanno svolto 3 giorni intensivi di formazione teorico-pratica rivolta a 8 infermieri specializzati, di cui una suora responsabile della struttura, 3 assistenti sanitari, 1 ostetrica, 2 tecnici di laboratorio e 3 responsabili igiene, ottenendo risultati davvero soddisfacenti.

Finanziatori: CEI, Caritas Lodigiana, Missio-Caritas Italiana-Focsiv nell'ambito della campagna dell'anno giubilare, donatori privati

Partner: MLFM, Congregazione Piccole Figlie di San Giuseppe, Veterinari Senza Frontiere e Rwanda Farmers Federation - Imbaraga (Coltivatori Ruandesi con oltre 20.000 iscritti), Distretto di Rulindo

Durata: 3 anni

Beneficiari: 2.493 diretti e 12.500 indiretti, tra questi soprattutto soggetti e nuclei famigliari vulnerabili da un punto di vista nutrizionale, sanitario ed economico.

Testimonianza di Omar Fiordalisio, Rappresentante Paese in Ruanda:

Da quando sono qui, e forse anche quando ero in Italia, ho sempre dovuto fare un pò da sociologo o psicologo, non conosco bene la differenza ma è certo che ci sia, cercare di fare andare d'accordo tutti, gestire i cantieri in Italia richiede anche una certa buona dose di tolleranza, sopportazione ma anche sapersi mettere in gioco, non dare ordini ma fare assieme le cose, condividere le gioie e tenersi gli errori, proteggere chi esegue i lavori assumendosi le responsabilità degli errori o ritardi, lo stesso cerco di fare qui con gli operai dei progetti ed i miei collaboratori, ma in questo progetto, anche se solo all'inizio, il problema da affrontare maggiormente è la sofferenza dei bambini, da neonati fino ai 5/6 anni, vedere gli effetti della denutrizione grave conclamata, vedere nelle loro faccine la sofferenza di questa situazione ancor prima di mettere i dati dello screening nella curva di crescita e sapere che sarà nella fascia rossa, quella a rischio, sia attuale che quella per il loro sviluppo futuro dando problemi irreversibili alla salute sia fisica che mentale dei bambini, bè a questo non sono ancora pronto, non lo sarò mai!

Testimonianza della Dott.ssa Daniela Bignami e della Dott.ssa Stefania Calabrese, rispettivamente ostetrica e ginecologa dell'ASST di Lodi cha, accompagnate dal Dott. Costantino Bolis sono state in missione volontaria in Ruanda:

"Ci siamo dovute ricredere sul 'Mal d'Africa'. Siamo state fin da subito travolte dallo sguardo di quei bambini che non hanno niente ma che con un loro sorriso ti danno tutto, dai profumi e colori di quella terra meravigliosa e dalle mille emozioni contrastanti. Ci ha pervaso un senso di libertà e serenità, la dignità di questo popolo. Ringraziamo MLFM e ASST di Lodi per averci dato la possibilità di vivere questa esperienza lavorativa meravigliosa, per noi nuova, impegnativa ma molto stimolante. Ad aspettarci al Centro di Salute di Muyanza un team di operatori sanitari che da subito ci hanno accolte e dimostrato la voglia di imparare e collaborare. Ci siamo trovate in una realtà lavorativa completamente diversa da quella che viviamo ogni giorno: poche le risorse a loro disposizione, tante le malattie che non si riescono a curare e troppe le persone costrette a vivere in situazioni drammatiche e precarie. Al Centro di Salute di Muyanza è stato consegnato un ecografo portatile con l'obiettivo e la speranza di migliorare l'assistenza alle future madri; l'esame ecografico nelle gestanti consente di identificare precocemente le situazioni a rischio che richiedono un trasferimento in una struttura ospedaliera in grado di gestire le criticità. E' stata svolta una formazione teorico-pratica intensiva in una settimana rivolta agli operatori sanitari locali, ottenendo fin da subito ottimi risultati e ci auguriamo di poter proseguire questa collaborazione." Murakoze Ruanda!



KENYA – No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi



Il primo grande progetto di NOO ha visto l'approvazione, a fine 2016, del finanziamento da parte dell'**AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)**.

Il progetto inizia ufficialmente il 1° aprile 2017, ma ha visto la parte di progettazione e, appunto, concessione del finanziamento, lungo tutto il 2016.

Il contesto di riferimento è quello della **periferia est di Nairobi**, dove il 60% della popolazione vive negli slum in condizioni di povertà e cronica vulnerabilità. Il 49% dei giovani tra i 15 ed i 24 anni è disoccupato, prevale l'economia informale, con relativo aumento della disuguaglianza e della corruzione.

Forte è lo stigma e la discriminazione sociale verso le persone HIV+, e i minori disabili. Per questi la qualità dei servizi educativi è carente, la povertà e le barriere economiche rendono inaccessibile il costo delle cure e l'accesso ai servizi riabilitativi. Le scuole presentano inoltre problemi di disponibilità di acqua potabile, un basso livello di igiene e scarsa accessibilità per minori disabili.

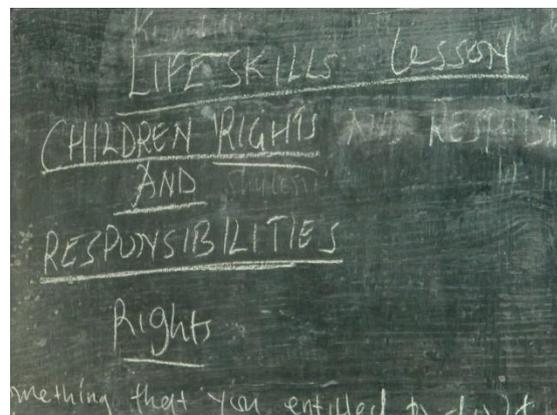
No One Out ha pertanto deciso di intervenire con un progetto multi-settoriale che coinvolge l'ambito sociale, educativo igienico, sanitario ed economico, con un focus sul tema delle disabilità, grazie alla partnership con l'ONG CBM.

Dal progetto emerge quanto sia strategico il partenariato delle quattro ONG di NOO, ragione per cui essa stessa è nata: dar vita ad un progetto multisettoriale, in cui ciascuna organizzazione mette a disposizione competenze specifiche (MMI: parte sanitaria, **MLFM: igienico sanitaria e attività in Italia**, SCAIP: parte sociale e micro-credito, SVI: parte sociale, educazione e coordinamento progetto in qualità formale di capofila).

Partner: NOO, CBM Italia, FTC Ong – Find The Cure, Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo, CBM AFERO, IECE - Integrated Education for Community Empowerment, WOFAK – Woman Fighting Aids in Kenya, GCN - Girl Child Network

Beneficiari: 50.581 persone

Risorse umane: 2 espatriati, 17 operatori locali



TOGO_ Rafforzamento delle capacita' produttive delle cooperative nate con il progetto JFPA (Jeunes Filles Pour l'Agro)

Situazione attuale

Sono passati 18 mesi da quando le cooperative beneficiarie del progetto Jeunes Filles pour l'Agro hanno intrapreso autonomamente il loro cammino e gli indicatori produttivi dimostrano quale impegno vi sia stato da parte delle donne per continuare a credere e investire nel loro futuro lavorativo:

produzione 2014 - **2.300 sacchetti pomodoro, 55.000 succhi**,
produzione 2015 - **3.600 sacchetti pomodoro, 60.000 succhi**,
produzione 2016 - **2.800 sacchetti pomodoro, 48.000 succhi**, (dato è relativo ai tre primi trimestri 2016).

250 donne impegnate nelle 3 Cooperative e nella Cooperativa Dindann.

Questi dati dimostrano che gli obiettivi del progetto finanziato dalla **Fondazione Milano per Expo 2015** e realizzato dal MLFM di Lodi hanno non solo incontrato i bisogni della popolazione, ma hanno saputo scommettere su un'idea imprenditoriale che, nonostante la difficoltà ambientali e sociali del contesto togolese, si è dimostrata vincente e giustificata, oltre che duratura nel tempo.

Di comune accordo con Rafia e le Cooperative si vorrebbe invece sostenere **un'azione di rafforzamento della sostenibilità e diversificazione delle attività** ma in maniera molto pragmatica, restando nel solco di quanto viene adesso realizzato senza inserire nuove tipologie di azioni oppure nuove tecniche che mettano a rischio il *know how* acquisito.

A quattro anni dall'inizio delle attività di raccolta, trasformazione, commercializzazione dei prodotti è molto chiaro ai partner quello che si potrebbe migliorare e come potere intervenire opportunamente a livello delle attività in campo e in laboratorio di trasformazione.

Il progetto, in fase di definizione nell'anno 2016, mira a rafforzare le potenzialità delle Cooperative create con il progetto JFpA attraverso questi obiettivi specifici:

1. garantire l'accesso all'acqua da irrigazione e l'aumento delle superficie coltivabile;
2. migliorare la capacità produttiva e di resilienza delle Cooperative;
3. aumentare il margine di guadagno delle Cooperative ottimizzando gestione e trasformazione.

Grazie al finanziamento di oltre 130.000 euro da parte della **Fondazione Milano per Expo 2015** è stato possibile avviare il progetto a fine marzo 2017.





un progetto di



Rigenerare Valore Sociale – Welfare Lodigiano di Comunità (Il annualità)

Si conclude con aprile 2017 la seconda annualità del progetto “Rigenerare Valore Sociale – Welfare Lodigiano di Comunità” finanziato da Fondazione Cariplo sulla linea “Welfare in Azione” e di cui MLFM è partner con funzioni di fundraising territoriale nella figura di Simona Mori.

In particolare, il sistema di raccolta e gestione fondi nell'ambito del Progetto “Welfare Lodigiano di Comunità - Ri-Generare Valore Sociale: casa, cibo, lavoro e partecipazione” risponde all'obiettivo generale di dotare il sistema territoriale di una funzione stabile di fundraising, intesa come:

1. **strumento per finanziare le attività** connesse con gli obiettivi del progetto;
2. **strumento funzionale a creare senso di comunità** attorno al tema del contrasto alle povertà sui tre assi di intervento (sostegno alle persone in difficoltà per problemi legati alla casa; sostegno alimentare a famiglie indigenti: recupero del credito e apertura di nuove prospettive lavorative quali autoimprenditorialità, ritorno alla terra e agricoltura sociale), rendendo l'esperienza del dono una delle modalità attraverso cui intessere relazioni, connessioni e condivisione di responsabilità nella costruzione di un nuovo sistema di Welfare in cui ognuno si possa vivere, nelle forme che riterrà migliori, risorsa per altri.

Le attività di fundraising sono sviluppate in coerenza con le strategie progettuali e si declinano in azioni e iniziative, per **promuovere la costruzione di relazioni, aggregazioni e condivisione dei servizi tesi al reperimento di casa, cibo e lavoro** e sviluppo di comunità per nuclei o individui in difficoltà e per generare senso di appartenenza, coesione sociale e comunità. Nella seconda annualità si è cercato di spostare le azioni di FR e PR dall'asse cibo (canale trainante della prima annualità) alle altre azioni (lavoro, casa e partecipazione), quali assi cruciali di progetto, ma meno facilmente veicolabili ai fini degli obiettivi di FR e PR. Le attività di progettazione da bandi in questo caso sono state essenziali per reperire le risorse necessarie (in particolare a beneficio dell'Asse Lavoro – Agricoltura Sociale), sebbene le donazioni monetarie abbiano mantenuto un trend costante, anche per l'asse cibo, con la fidelizzazione dei donatori già acquisiti nella prima annualità e acquisizione di nuovi.

In termini numerici questi i risultati conseguiti in diciotto mesi complessivi di lavoro dall'equipe fundraising e comunicazione in sinergia con gli operatori dei quattro assi di progetto (casa, cibo, lavoro, partecipazione):

FONDI RACCOLTI → € 267.156,00 di cui:

€ 215.000,00 da attività di progettazione su Bandi - Assi Cibo; Lavoro (Agricoltura Sociale)

€ 52.156 da attività di raccolta da donazioni private



CASA

26 abitazioni sfitte e/o inutilizzabili recuperate e assegnate a 26 famiglie

1.650 ore di volontariato dei quattro volontari attivi

€ 33.000,00 valore delle ore di volontariato dei 4 volontari impiegati

€ 10.000,00 di mobilio recuperato per l'arredo delle 26 abitazioni di cui sopra

LAVORO

1 costituzione di ATS (Associazione Temporanea di Scopo) spin-off del welfare all'interno del progetto di agricoltura sociale "Rigenerazione di una Prospettiva"

1 terreno prossimo alla cessione con diritto di superficie da parte del Comune di Lodi per il progetto di agricoltura sociale "Rigenerazione di una prospettiva" vinto da MLFM in qualità di capofila

€ 2.762,00 il valore dei compensi corrisposti mensilmente dalle singole aziende private ed enti no profit che hanno preso in carico i "borsisti" come quota di compartecipazione per i tirocini da loro attivati, oltre a quanto previsto mensilmente dal progetto in questione.

In sintesi: le aziende che hanno accolto i borsisti hanno scelto di maggiorare il compenso riconosciuto, con una somma aggiuntiva.

CIBO E PARTECIPAZIONE

1000 studenti attivati nelle scuole per la campagna natalizia 2016 "SII SOLIDALE - DONA"

2015 individui (genitori/insegnanti) coinvolti complessivamente nella campagna natalizia 2016 "SII SOLIDALE - DONA"

1 accreditamento Servizio Civile Nazionale MLFM per l'impiego di 1 risorsa umana presso il Centro Raccolta Solidale

600 volontari CRS attivati con le raccolte all'interno della GDO

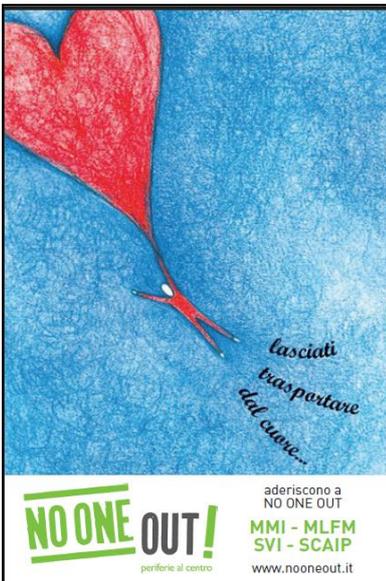
15 persone volontarie attivate con il tavolo di quartiere

491.131 kg di cibo raccolti dalla GDO e dalla raccolta di cibo nelle scuole (campagna natalizia) solo nel 2016

€ 982.262,00 valore del cibo raccolto solo nel 2016

No One Out – Periferie al Centro

Prosegue l'impegno di MLFM nello sviluppare progettualità, iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione con le ONG bresciane Medicus Mundi Italia, SCAIP e SVI all'interno della **ONLUS NO ONE OUT – Periferie al Centro**.



Il 2016 è stato un anno caratterizzato dalla nascita della ONLUS, quale veste giuridica indispensabile per poter recepire donazioni e garantire al donatore i vantaggi fiscali che possono derivare in caso di donazione tracciata. Il processo di riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate si è concluso a fine novembre 2016, permettendo così alle quattro ONG di avviare la **campagna di reclutamento nuovi soci NO ONE OUT** dal titolo "**Lasciati trasportare dal cuore**" corredata di lettera di adesione, formulario di adesione e CARD che sintetizza l'impatto sociale che generano le 4 organizzazioni nei Paesi in Via di Sviluppo, ovvero: **18 Paesi nel Sud del Mondo** beneficiari degli interventi umanitari; **170 volontari attivi** in Italia; **61 individui** tra cooperanti, volontari e civilisti impiegati nei progetti di sviluppo nei PVS; **1.492.799,00 € i fondi trasferiti all'estero** per interventi umanitari.

Rispetto alla Terra dei Fuochi è stato nel contempo vinto un Bando Fondazione Comunitaria che prevede la realizzazione di un convegno territoriale lodigiano dal titolo "**Dalla Terra dei Fuochi al Lodigiano - Quando la salute non è "solo" questione di stili di vita**" con l'allestimento di una mostra fotografica realizzata dal reporter Mauro Pagnano sulle Terra dei Fuochi. L'evento dovrà essere realizzato entro settembre 2017.

Infine, vinta la **progettualità nell'ambito del Capacity Building finanziata da Fondazione Cariplo**, nel 2016 si sono poste le basi per avviare da gennaio 2017 tutte le attività formative per il rafforzamento dell'identità di NO ONE OUT, di coesione tra gli operatori e le rispettive Governance negli ambiti di interesse: progettazione PVS, comunicazione e raccolta fondi, ECM e formazione in ambito ambientale.

Realizzate mensilmente equipe di Governance presso la sede bresciana o via skype per pianificare le attività annuali e di potenziamento/posizionamento o NO ONE OUT.



Raccolta Fondi ed Eventi

Campagna nazionale FOCSIV "Abbiamo Riso per una cosa seria" 14 e 15 Maggio

"Abbiamo Riso per una cosa seria", è la campagna nazionale promossa da **FOCSIV** e giunta alla sua XIV edizione, a cui MLFM ha deciso nuovamente di aderire. L'iniziativa si pone l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema diritto al cibo e raccogliere fondi per i progetti ad esso legati che le ONG federate aderenti portano avanti nel Sud del Mondo attraverso la distribuzione di scatole di riso Coldiretti. MLFM ha potuto prendere nuovamente parte alla campagna grazie alla rete di volontari che si sono impegnati a sostenerci sul territorio



durante la distribuzione del riso coinvolgendo direttamente le loro Parrocchie, offrendoci spazio durante le sagre e iniziative di Piazza. Quest'anno abbiamo visto anche il coinvolgimento di **4 aziende** grazie all'impegno e alla promozione fatta dai loro dipendenti; a queste si è aggiunto il sostegno degli **scout**, il **Mercato Campagna Amica di Crema** e, sempre a nel cremasco, il sostegno del Centro Missionario della Diocesi di Crema che ha distribuito il riso in 5 parrocchie.

Inoltre, è stato riconfermato il coinvolgimento dei **GAS** (Gruppi di Acquisto Solidale) di Lodi e del Basso Lodigiano che hanno inserito il riso all'interno dei loro ordini. Segno positivo di quest'anno è stato il coinvolgimento di **6 scuole**, a partire dalle primarie fino alle secondarie di secondo grado che si sono offerte di aiutarci nella distribuzione del riso durante eventi didattici, momenti motori, feste di fine anno, o anche semplicemente garantendo la presenza di studenti ai nostri banchetti.

FOCSIV ha particolarmente apprezzato la gestione di MLFM di questa campagna, riconoscendola come "buona prassi" per le organizzazioni medio-piccole.



Campagna Abbiamo Riso per una cosa seria

Kg di riso venduti: **2300**

Fondi raccolti in tot: **11.500 €**

Costi della campagna: **6.456 €**

Fondi a sostegno della riabilitazione degli acquedotti di Bymana e Nyakabingo (Ruanda): **5.044 €**

Bomboniere Solidali

Bomboniere Solidali



Le bomboniere solidali si confermano uno strumento efficace e consolidato per la raccolta fondi MLFM. Richieste che arrivano sia dal territorio lodigiano grazie al passaparola, sia dal resto dello stivale grazie alla comunicazione web. La rosa di Jericho si dimostra l'oggetto preferito e più richiesto. La pagina internet è stata rielaborata in maniera più fruibile: ai donatori è ora consentito "comporre" la propria bomboniera in maniera personalizzata.



Nel 2016 è stata ampliata la gamma di idee per bomboniere solidali con due nuove proposte:

- **Scatoline porta confetti** in cartone e carta;
- **Sacchetti porta confetti** in stoffa afro, realizzati da Omar Manneh all'interno dello spazio sartoria della struttura di accoglienza Trianon.



Bomboniere Solidali → 3636 €

Spettacolo teatrale "RWANDA"

Grazie al contributo di **Gritti Energia Srl**, Venerdì 11 Novembre 2016 MLFM ha organizzato con il regista teatrale **Marco Cortesi** la messa in scena di RWANDA, uno spettacolo/inchiesta sulla recente storia del Paese delle Mille Colline, in cui MLFM è presente con progetti idrici e di sostegno all'infanzia dal 1987.

Lo spettacolo, della durata di un'ora e mezza, è andato in scena una prima volta al mattino, gratuitamente per le scuole (5 classi degli Istituti superiori), e poi alla sera, per il pubblico generale. Forte l'impatto sia per le tematiche affrontate sia per la bravura e la capacità degli interpreti, registrando un successo in termini di adesioni e di gradimento da parte del pubblico.



940 € raccolti!

Progetto beneficiario: **Sostegno nutrizionale e sanitario a donne e bambini di Muyanza**

Natale Solidale

Nel 2016 la consueta partecipazione di MLFM al “**Mercato Fuoriluogo**”, organizzato da Lodi Solidale in occasione delle festività natalizie, ha visto un cambio di sede, che si è spostata al Centro Commerciale My Lodi. Per due settimane, dall'8 al 23 Dicembre, MLFM ha allestito uno stand con il coinvolgimento di oltre **25 risorse umane**, tra cui alunni delle scuole superiori di Lodi, ex partecipanti ai campi di lavoro estivi ed altri volontari dell'ONG.



Una novità importante di quest'anno è stata la scelta di proporre, oltre all'artigianato proveniente dai Paesi Africani in cui MLFM opera, alle pergamene e ai biglietti natalizi, anche le **decorazioni frutto dei laboratori svolti dai ragazzi ospitati nel centro di accoglienza MLFM al Trianon di Graffignana**.



Per la prima volta, infine, la rete **No One Out**, di cui MLFM fa parte, ha visto concretizzarsi, in occasione del Natale, la raccolta fondi comune attraverso la proposta del panettone solidale: al prezzo di 10 € è stata data infatti la possibilità di acquistare il prodotto artigianale, in grado di soddisfare sia i privati sia le aziende.

Lotteria Aleimar

“**Insieme contro la violenza si vince due volte**”, è un'iniziativa di raccolta di fondi ideata dal Gruppo Aleimar (ONG di Melzo) per aiutare i bambini vittime di violenza e sfruttamento: una **lotteria solidale** a cui partecipano diverse associazioni che si occupano di infanzia.



Anche MLFM nel 2016 ha aderito all'iniziativa per il progetto “**Sostegno nutrizionale e sanitario alle donne e ai bambini di Muyanza, Ruanda**”.

Natale Solidale:

Raccolti 7753 €

Lotteria Aleimar:

Raccolti 560 €

Stand solidali

Allo scopo di sensibilizzare e diffondere le iniziative benefiche dell'ONG e al fine di stimolare le donazioni da parte della cittadinanza, MLFM ha organizzato diversi stand sul territorio lodigiano per la raccolta fondi. Un aspetto cruciale di queste iniziative popolari risiede nell'impegno volontario di molte persone che costantemente dedicano tempo ed energie per sostenere l'ONG.

Segnaliamo le principali iniziative:

Stand solidali: € 763

- **Piazza Della Vittoria Pasqua** – colombine prodotte dalla Panetteria San Lorenzo **191 €**
- **Giornata del Volontariato** Domenica 18 settembre: evento organizzato da Lausvol **104 €**
- **BE GREEN** – Domenica 16 ottobre **23 €**
- **serata incontro con Natalina**: stand e cena solidale **445 €**

Comunicazione

Gli strumenti tradizionali

Nel corso dell'anno sono proseguite le azioni comunicative, volte a condividere all'esterno le notizie, i progetti e le iniziative dell'ONG.

Sono stati pubblicati due numeri di **Karibu**, la newsletter informativa che viene inviata in formato cartaceo a soci e sostenitori (1200 spedizioni) e in formato digitale a tutti gli iscritti alla mailing list (4000 contatti).

È proseguita anche l'attività di **ufficio stampa**, attraverso una costante interazione con i giornalisti locali, la preparazione di contenuti su richiesta, la disponibilità ad interviste e l'invio di comunicati alle redazioni dei principali quotidiani sia locali sia testate nazionali.



È stata introdotta la **rassegna stampa per argomento**, raccogliendo articoli di giornale suddivisi per tema o progetto, facilitando la presentazione di materiale comunicativo omogeneo per argomento.



Le attività di **comunicazione verso l'esterno** sono state rivolte specificatamente anche agli iscritti alla mailing list, attraverso l'invio di "In primo piano", aggiornamenti bimestrali contenenti 3 notizie dall'ONG. È stata confermata la piattaforma professionale Mail Up per l'invio a molti di un comunicato, in maniera più accattivante e personalizzabile in layout, grafica e contenuti.

Parallelamente il **sito internet** è costantemente aggiornato nei contenuti e ha avuto qualche modifica grafica:

- aggiornamento mensile dei banner in evidenza in homepage;
- ri-organizzazione del materiale pubblicato, con l'introduzione di un'apposita sezione dedicata agli EVENTI (Campagna RISO, Natale Solidale, Maratone);
- aggiornamento della sezione in lingua inglese.

LA VISIBILITÀ IN CIFRE

25 NEWS pubblicate sul sito (**due NEWS al mese**) - **30 In Primo Piano** inviati alla mailing list

15 comunicati stampa a livello locale e nazionale - **2** aggiornamenti settimanali del sito internet

2 Karibu pubblicati e spediti - **2 conferenze stampa** organizzate - **2 interviste radio** rilasciate, tra cui Radio Sidney International - **6 interviste televisive** rilasciate

Social Network

Cresce sempre più il numero degli utenti che interagiscono con gli account MLFM di Facebook: **1002 "amici"** e **2511 "fan"**. Utilizzi principali: pubblicare news ed aggiornamenti dal sito istituzionale MLFM o altri siti web, creare eventi da mettere in agenda o note di approfondimento, interagire con altri utenti, ascoltare amici, volontari, sostenitori e curiosi. Si è intensificata anche la rete (FOCSIV, Ong 2.0, Campagna Dalla Parte di Nice, Caritas Lodigiana)



Campagna "Dalla parte di Nice"



Grazie al lavoro di ufficio stampa e relazione con i giornalisti, MLFM sceglie di aderire alla **campagna "Dalla parte di Nice"**, promossa dal **gruppo di sette giornalisti "Hic Sunt Leones"**. L'obiettivo è **raccontare sette storie di altrettante bambine e ragazze** che in varie parti dell'Africa hanno spezzato la catena delle tradizioni in nome della libertà di scelta: bambine masai, bambine di strada, vittime di violenze.

MLFM è stata coinvolta proprio per la delicatezza e unicità del progetto che segue insieme a Suor Natalina Isella in Rep. Dem. Congo, rivolto all'accoglienza di bambine vittime di una violenza psicologica al giorno d'oggi assurda: l'accusa di stregoneria.

Lo **story-telling di una delle "storie di accusa"** delle bimbe accolte ad Ek Abana diventa così parte della più ampia campagna "Dalla parte di Nice", dando voce ad una delle problematiche legate al nascer donna, ancora oggi, in Africa e restituendo visibilità al progetto di MLFM.

La donna-simbolo della campagna è Nice: nata in un villaggio Masai del Kenya a 8 anni, dopo aver visto mutilare le coetanee, **decide di ribellarsi alla mutilazione genitale**, pratica pericolosa imposta dalla tradizione del suo villaggio come rito di passaggio all'interno della società Masai. Quella di Nice è **una storia di lotta e determinazione** perché alle ragazze Masai sia concesso di vivere da donne e sognare senza essere dominate dagli uomini. Oggi, a 24 anni, **Nice è diventata il simbolo del coraggio** e della ribellione contro le mutilazioni femminili e altri soprusi che le bambine africane sono costrette a subire.

MLFM ha voluto ospite Nice a Lodi, per una testimonianza diretta, il 28 ottobre:

«Nel mio villaggio non fare questa pratica significa restare fuori dalla comunità» ha spiegato. «Quando hai 7 anni si inizia a partecipare ai riti per prepararsi alla circoncisione. I saggi ti dicono di stare in silenzio durante l'operazione, altrimenti succederebbe qualcosa di terribile. Ho visto ragazze svenire dal dolore. Io non volevo soffrire; così, sono andata a parlare con i vecchi per spiegare che ci sono riti alternativi. Li ho affrontati; a sorpresa hanno capito e accettato le mie richieste. Ma non bisogna abbassare l'attenzione sulla questione delle donne in Africa».

La campagna prosegue nell'anno 2017 con ulteriori azioni di visibilità (articoli su Famiglia Cristiana e promozione sui canali della campagna "Dalla parte di Nice"). A febbraio è stata organizzata una missione ad Ek Abana con due giornalisti promotori della campagna, **Francesco Cavalli** e **Luciano Scalettari**, per la raccolta di materiale video e fotografico, oltre che l'intervista "storia di un'accusa".



Educazione alla Cittadinanza Mondiale e volontariato

L'esperienza che MLFM ha maturato negli anni in ambito educativo e scolastico ha portato nel 2016 all'incontro con circa **250 classi** di ogni ordine e grado della provincia di Lodi. Grazie al sostegno di SAL e della Fondazione BPL, nonché all'impegno di **Alessia, Martina, Enrico e Giulia** i percorsi sono stati gratuiti per tutte le scuole coinvolte.

Acqua & Vinci, 3° Campionato dell'Acqua Lodigiano

Anche quest'anno **MLFM**, rinnovando la ormai salda collaborazione con **SAL**, ha riproposto alle classi quarte delle scuole primarie di tutto il territorio lodigiano degli incontri didattici sul tema dell'acqua. Gli incontri, strutturati in più fasi, alternano momenti di confronto con gli alunni a un momento più ludico: con una riflessione iniziale sulle innumerevoli forme e valenze che l'acqua può avere, gli studenti vengono guidati attraverso un percorso che mira a far comprendere le differenze nell'utilizzo di questo bene primario tra Nord e Sud del Mondo, soffermandosi sulle conseguenze causate dal mancato accesso idrico nei Paesi in via di Sviluppo.



Senza dimenticare come un corretto utilizzo dell'acqua sia fondamentale anche sul nostro territorio, viene illustrato agli alunni come il giusto utilizzo degli scarichi domestici, e il rispetto per l'ambiente circostante possano, non solo favorire il lavoro di depurazione dell'acqua che avviene ogni giorno, ma anche avere un impatto positivo e diretto sulla sostenibilità ambientale. L'attività ludica, oltre a spingere in maniera pratica gli studenti ad una riflessione sul corretto smaltimento dei rifiuti all'interno della vita quotidiana, è stata di nuovo mezzo per selezionare i due alunni che hanno avuto accesso al torneo finale.

Come nelle due precedenti edizioni a conclusione di questo percorso i ragazzi selezionati nelle singole classi si sono fronteggiati durante il **Campionato dell'Acqua Lodigiano**. Il **22 marzo**, Giornata Mondiale dell'Acqua, presso la palestra comunale di san Martino in Strada, 48 alunni (due per ognuna delle 24 classi aderenti al progetto), si sono sfidati nel corso della mattinata in giochi e domande tutti a tema idrico. La classe 4B di Castiraga Vidardo, grazie ai due compagni vincitori, è quella che si è aggiudicata la gita all'acquario di Genova messa in premio per i vincitori del torneo. In quest'edizione, al fine di inserire un elemento innovativo e che potesse essere un risultato tangibile del lavoro svolto, si è deciso di dare rilievo al focus della Giornata Mondiale dell'Acqua: **"Water & Jobs"**. È stato chiesto ai ragazzi di interessarsi a come la risorsa idrica fosse coinvolta nel lavoro dei loro genitori, facendo anche una stima dei litri utilizzati giornalmente, e rappresentarlo graficamente su delle cartoline, che sono state poi raccolte ed esposte su di un totem, che SAL si è fatto carico di esporre in maniera itinerante nei vari comuni della classi che hanno preso parte all'iniziativa.



(Gli esiti positivi hanno spinto MLFM e SAL a riproporre questo progetto anche nell'a.s. in corso.)

Cambiamo rotta!

Accoglienza e ambiente: sono i due percorsi didattici legati al tema dei diritti umani che MLFM in collaborazione con **Caritas Lodigiana** ha proposto per l'a.s. 2015-2016.

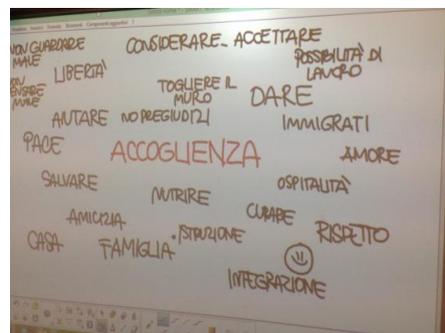
Gli incontri strutturati su due incontri sono stati pesanti e adeguati ai vari livelli scolastici a partire dalle primarie fino alle secondarie superiori. Per le classi della primaria si è deciso di mantenere il format già sperimentato in questi anni: un primo incontro con un'analisi fatta insieme agli alunni di una favola scritta ad hoc sul tema delle migrazioni o dell'ambiente; ed un secondo incontro con un'attività ludica-laboratorial. Per le scuole secondarie di I e II livello si è pensato, per entrambi i percorsi, di mettere gli studenti direttamente a confronto con delle testimonianze dirette di migranti da un lato (asse accoglienza) e dei GAS-Gruppi di Acquisto Solidale dall'altro (asse ambiente).



Durante gli incontri del ramo **ambiente** scopo primario è stato quello di trasmettere come le nostre scelte a livello alimentare possano incidere negativamente o positivamente sull'ambiente in cui viviamo. Fulcro degli incontri è stata la promozione di modelli di consumo in grado di ridurre gli sprechi alimentari, valorizzazione della biodiversità e l'importanza dell'imparare a riciclare.

Strutturando gli incontri in base alle fasce d'età, abbiamo dato nozioni più semplici, alla portata dei bambini delle primarie; mentre i ragazzi delle secondarie, grazie alle testimonianze dei Gas-Gruppi di Acquisto Solidale, sono stati messi a confronto con temi più complessi, come l'acquisto responsabile e solidale, la preferibilità della filiera corta, rispetto del km 0 e della stagionalità, e di come la spesa fatta al supermercato possano contribuire concretamente alla riduzione dell'inquinamento, al risparmio energetico ed al rispetto dei diritti umani.

Con questo a.s. abbiamo introdotto il tema **accoglienza**; attraverso la storia de "La principessa senza regno" i bambini delle scuole primarie sono stati messi di fronte al fenomeno, ormai attualissimo e concreto, delle migrazioni; anche per questo ramo ci è sembrato opportuno stimolare maggiormente i ragazzi delle secondarie mettendoli a contatto diretto con una testimonianza, dandogli la possibilità di porre domande e ascoltare la storia di un migrante che insieme all'educatore era presente in classe.



Per la prima volta MLFM si è messa in gioco con un tema così delicato e presente nelle classi in maniera concreta, infatti sono sempre più i bambini stranieri e migranti che vivono in mezzo a noi e frequentano le scuole; spesso è capitato agli educatori di trovarsi a dover trattare un argomento così difficile con la presenza di bambini migranti nella classi, fondamentale è stata la loro sensibilità ed empatia nei confronti di questi ultimi, del resto della classe. Cuore pulsante di questi incontri era quindi sconfiggere la paura per il diverso, dello straniero, favorire l'integrazione e

l'intercultura e far comprendere quanto sia importante l'accoglienza, partendo appunto dai più piccoli.

A piccoli passi – L'umanità delle migrazioni e delle accoglienze

Dopo il successo ottenuto dal percorso didattico legato all'accoglienza, MLFM, sempre con la collaborazione di **Caritas Lodigiana**, ha deciso per l'anno scolastico 2016-2017 di concentrare il focus proprio sul tema delle **migrazioni e dell'accoglienza**, e mettersi in gioco, creando per la prima volta un percorso destinato alle **scuole materne**. Dalle materne alle secondarie superiori gli incontri sono stati strutturati in base alle differenti fasce d'età, così da permettere a tutti gli alunni, in base alle proprie conoscenze di prendere parte agli incontri, avvicinarsi e comprendere in maniera chiara un tema così importante.

Per le primarie e le secondarie (I e II livello) oltre al percorso proposto nell'a.s. 2015-2016, dato i riscontri positivi, e la forte presenza di bambini e ragazzi stranieri nelle classi, si è proposto un secondo percorso continuativo di quello precedente, che si pone come focus quello di favorire, l'accoglienza, l'integrazione e l'incultura tra bambini e ragazzi; mantenendo la struttura dei due incontri per ogni classe e riproponendo la presenza di testimonianze di migranti nelle classi delle secondarie.

I bambini delle scuole materne, invece, vengono avvicinati a questo argomento durante un unico incontro suddiviso tra attività ludiche (un memory creato appositamente per loro), narrazioni e attività di laboratorio. Con le opere prodotte dagli alunni di tutte le classi durante i laboratori si darà vita, nel 2017 al termine dei percorsi, ad una **mostra** che si pone come scopo di portare al di fuori delle classi il messaggio di accoglienza e il superamento della diversità intesa come barriera.

ACQUA E VINCI (a.s. 2015/16)

24 classi quarte della scuola primaria incontrate
La classe 4^AB della primaria Francesca Cabrini di Castiraga Vidardo
in viaggio premio all'acquario di Genova

CAMBIAMO ROTTA (a.s. 2015/16)

216 classi di ogni ordine e grado
Oltre 4090 studenti coinvolti

A PICCOLI PASSI (a.s. 2016/17)

190 classi di ogni ordine e grado
Oltre 4000 studenti coinvolti

BIMBI-IN-LAB: terza edizione

Dopo il successo delle edizioni precedenti, che hanno coinvolto circa **450 persone** tra bambini e famiglie, MLFM ha riproposto, il 26 Giugno 2016, BIMBI-IN-LAB, l'iniziativa di laboratori creativi, svolta all'interno della rassegna Lodi al Sole presso i Giardini Barbarossa di Lodi.



E' stata un'occasione dedicata ai bambini sia per divertirsi insieme sia per farli riflettere su temi importanti quali **l'ambiente e la cooperazione tra i popoli**. E' stato allestito uno spazio-gioco nel quale sono state proposte diverse attività creative, per divertirsi creando e colorando, ma al tempo stesso valorizzando la natura e le diversità tra i popoli.

In questa edizione in particolare, abbiamo proposto laboratori creativi che utilizzassero materiale di recupero per costruire strumenti musicali e abiti di scena per poi realizzare un mini corso di danze africane, che si è svolto nella seconda parte della giornata grazie alla **partecipazione dei giovani migranti accolti da MLFM**.

Gestione volontari

L'esperienza del campo estivo si dimostra il primo canale di reclutamento e fidelizzazione di nuovi volontari. Il passaparola attraverso persone vicine all'ONG (volontari, staff, membri del Consiglio Direttivo) oppure il contatto sui social (soprattutto Facebook) attraverso amici o persone già attive in MLFM che sono anch'essi tra i metodi per far avvicinare spontaneamente all'ONG nuove persone.

Nel 2016 il gruppo dei volontari si è ulteriormente allargato, in particolar modo per la proposta del **campo estivo** e per l'inclusione di **nuovi volontari per le attività legate al progetto di accoglienza del Trianon**.

L'eterogeneo gruppo dei volontari si potrebbe dividere in 3 grandi categorie:

- Supporto attività in ufficio Nel 2016 sono stati 5 i volontari che hanno contribuito a portare avanti le ordinarie attività dell'ufficio. **Salvatore**, tre volte a settimana per circa 7 mesi, e **Letizia, Imene e Daniela**, reclutate grazie al progetto Alternanza scuola-lavoro. Dimostratesi molto sensibili alla causa, oltre alle due settimane da progetto formativo scolastico, le ragazze hanno ampliato la disponibilità al volontariato partecipando ad altri eventi di piazza e attività educative (attività estive con Grest e BIMBI-IN-LAB).
- Supporto durante eventi e stand Storicamente il gruppo dei volontari disposti a dare un aiuto concreto durante gli eventi e le iniziative organizzate nei fine-settimana (campagna Abbiamo Riso per una cosa seria, stand vari di piazza).
- Supporto attività del progetto di accoglienza (confronta sez. Accoglienza - Trianon).



Campo estivo Ruanda2016



Alla ricerca di acqua, sorgente di vita; a partecipare al campo estivo organizzato da MLFM in Ruanda dal 9 al 24 agosto 2016 sono stati **Federica, Giuseppe, Guido, Mattia, Sofia e Sonia**.

Due settimane, 2700 km percorsi alla scoperta del Paese delle 1000 colline e innumerevoli emozioni.

La visita ai progetti idrici conclusi in 30 anni da MLFM, il safari di Ferragosto al parco nazionale dell'Agakera e qualche giorno trascorso presso l'Orfanotrofio di Muhura, in

compagnia dei bimbi accolti e ospitati dalle Suore. Tra le attività simboliche in aiuto al lavoro dell'ONG, i ragazzi hanno contribuito a costruire una delle 54 fontane previste per riabilitare l'Acquedotto di Byimana e successivamente ad inaugurare la fontanella, alla presenza di oltre 100 persone accorse per l'occasione di festa.

Il volontariato in MLFM

15 studenti coinvolti nelle attività durante l'anno - **20** volontari "attivi"
5 risorse umane volontarie inserite negli uffici -
5 nuovi volontari partiti per l'Africa - **10** nuovi sostenitori su Graffignana
80 amici dell'ONG

TRIANON, progetto di accoglienza



Nel 2016 è proseguito con importanti novità il progetto di accoglienza per richiedenti asilo, ospitati da MLFM nell'agriturismo TRIANON di Graffignana. **I migranti accolti sono saliti da 30 a 33**, su esplicita richiesta della Prefettura di Lodi, e le risorse umane totali per gestire la struttura e il progetto sono arrivate complessivamente 6, con le new entry di **Carlo**, referente laboratori artigianali e attività orto, e **Laura**, educatrice con compiti di coordinare delle attività e sviluppare progetti formativi individuali.

Apprendimento lingua italiana

Oltre alla frequenza del Centro Permanente per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Sant'Angelo Lodigiano, dove settimanalmente vengono svolte le lezioni di insegnamento della lingua italiana per la certificazione, sono stati introdotti momenti interni di supporto dell'alfabetizzazione.



Ogni giorno vengono organizzati dall'educatrice laboratori di italiano in gruppo e momenti individuali di confronto sulla lingua italiana, scritta e orale. Grazie alla Fondazione BPL, tramite il progetto ItaliAmo! sono state introdotte nuove azioni di inclusione sociale. Ogni sabato mattina presso la struttura si svolge un corso di rafforzamento della lingua italiana, anche attraverso modalità ricreative e ludiche, coordinato da **Nino Bonaldi**, insieme ad un gruppo di volontari di MLFM: **Alessia, Chiara, Clara, Diana, Enrico, Francesco Mondani, Francesco Negri e Matteo**.

Educazione alla Cittadinanza Globale. Alcuni ragazzi, insieme all'educatore Enrico, partecipano come testimoni ai percorsi didattici che MLFM e Caritas Lodigiana promuovono nelle scuole superiori per sensibilizzare sulle tematiche dell'immigrazione e dell'accoglienza, attraverso il racconto della propria storia: le situazioni di disagio dalle quale sono scappati, il viaggio, le fatiche in Libia, l'arrivo in Italia.



Attività formative interne. Ogni settimana l'organizzazione del tempo libero è scandita da attività formative e professionali varie: il laboratorio di cucina, il laboratorio di ciclo-officina (coordinato da **Balde Ibrahima**, che ha frequentato un corso professionalizzante sulla riparazione delle biciclette), il laboratorio informatico, il laboratorio di sartoria coordinato da **Manneh Omar** (per uso interno e per la realizzazione di sacchetti in stoffa afro da utilizzarsi come bomboniere solidali MLFM)

(In avvio nell'anno 2017 due importanti laboratori formativi e di avviamento lavorativo:

- il laboratorio di falegnameria, in collaborazione con la comunità Alfaomega di Graffignana.
- il progetto formativo "Orti senza frontiere" che prevede la lavorazione di un orto naturale. Si tratta di un progetto formativo di orticoltura biologica, con rilascio certificazione frequenza finale ai partecipanti, che valorizza le esperienze di origine dei migranti, spesso legate al mondo rurale e agricolo. Un percorso valido che coinvolgerà 10 ospiti di MLFM ed una modalità sostenibile sia per il prosieguo dell'attività formativa che per le concrete opportunità di inserimento lavorativo.)



Progetti scolastici. Con l'intento di promuovere interventi sul territorio orientati all'inclusione sociale alla pari, favorendo sia l'inserimento del ragazzo all'interno di un tessuto sociale paritario, sia la sensibilizzazione degli studenti verso una sana integrazione anche scolastica, sono stati avviati progetti individuali, in collaborazione con istituti scolastici. Un ragazzo, in accordo con la Direzione Scolastica ed il professore di riferimento, frequenta alcune lezioni in classe, migliorando l'italiano e le materie di studio e partecipando alla vita di classe. Liceo scientifico Gandini – Lodi, grazie alla professoressa Elisabetta Baldini, che vede coinvolto **Diallo Ndiobo** nelle lezioni di scienze ed educazione fisica. Tali iniziative pilota hanno dato positivi riscontri sia da parte dell'equipe scolastica, del ragazzo inserito e degli studenti delle classi coinvolte.

Volontariato. Per valorizzare il concetto di scambio con la comunità che li ospita, molte sono le iniziative di volontariato che MLFM propone ai richiedenti asilo.

Comune di Graffignana_ La collaborazione con il Comune di Graffignana per i lavori socialmente utili, come da convenzione, si intende espletata ogni settimana, con il coinvolgimento a turno di tutti gli ospiti, oltre che per attività straordinarie per la pulizia della collina, su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale. La partecipazione attiva verso la comunità si dimostra qualora sorgano esigenze specifiche: ri-finteggiatura della scuola, l'allestimento e lo smontaggio di banchetti in occasione di manifestazioni comunali, etc.



Iniziative esterne_ Ai ragazzi accolti viene data la possibilità di svolgere attività di volontariato esterno: presso la struttura del Centro Raccolta Solidale, attraverso il contributo nella realizzazione di raccolte alimentari nei supermercati (6 raccolte alimentari effettuate nel 2016); presso la Croce Rossa Italiana, sezione di Lodi, per attività di carattere sociale.



Verso l'associazione_ Gli ospiti prestano a turno attività di volontariato presso MLFM (in occasione di banchetti di raccolta fondi sul territorio, come il Natale Solidale, o eventi, come la Città di Lodi Marathon oppure per l'aiuto nella sistemazione del magazzino e delle pulizie in ufficio), partecipando attivamente alla vita dell'associazione.

Integrazione e socializzazione

Vengono proposte ogni mese attività puramente finalizzate all'integrazione dei ragazzi nel tessuto sociale lodigiano, in particolar modo le famiglie del territorio. È in questa direzione che sono state promosse due iniziative **"Rifugiati a tavola"**, organizzate a gennaio e novembre, in collaborazione con Caritas Lodigiana, Famiglia Nuova e Progetto Insieme. L'obiettivo è stato quello di favorire l'integrazione sul territorio dei richiedenti asilo ospitati nelle comunità e promuovere momenti di socializzazione, stimolando le famiglie del territorio ad invitare una coppia di profughi al pranzo domenicale in famiglia.



Alle iniziative hanno partecipato **22 richiedenti asilo** accolti da MLFM, recandosi a pranzo a casa di **7 famiglie**, distribuite tra Graffignana, Lodi, Sant'Angelo Lodigiano, Borgo San Giovanni.



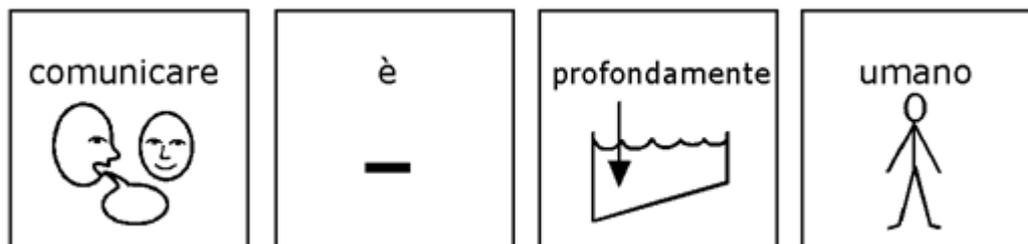
I ragazzi sono coinvolti altresì in attività ludiche varie, presso la struttura oppure in spazi appositi individuati dall'associazione, col supporto di volontari qualificati (partire di calcio in collaborazione con gruppi di ragazzi coetanei, partecipazione ad eventi sportivi e maratone locali, un pomeriggio di pattinaggio sul ghiaccio). In totale nell'anno 2016 sono state organizzate **20 uscite ludiche-aggregative**.

La partecipazione a momenti esterni è resa soprattutto grazie al prezioso contributo dei volontari, che spesso propongono di loro iniziativa uscite di gruppo e partite a calcio.

Al fine di vivacizzare l'agriturismo Trianon sede del progetto, presso la struttura vengono organizzati momenti di festa e apertura verso l'esterno.

Ricordiamo a titolo esemplificativo, momenti di festa in occasione di ricorrenze trasversali alle diverse religioni professate (un taglio del Panettone e Natale e la festa di fine Ramadan) e a maggio la serata **Solidal Celebration**, con concerto funky degli Ambro's Brothers di Graffignana.

Progetto "ItaliAmo - Interventi a sostegno dell'apprendimento della lingua italiana rivolti agli adulti stranieri di Lodi e Prov."



Promossa da MLFM, Tutto Il Mondo Onlus e LausVol, l'iniziativa – finanziata dalla **Fondazione BPL** - si sviluppa attorno al tema migranti, in particolare intende **rafforzare alcuni dei servizi attivi sul territorio per l'insegnamento della lingua italiana**, incrementando il numero di volontari implicati, il numero di sedi entro cui poter fare interventi di rafforzamento della lingua (nell'ambito del progetto si è costituito un punto di doposcuola di italiano anche al Trianon di Graffignana, presso la struttura di accoglienza MLFM) e gli strumenti a disposizione.



L'idea condivisa che sottende le attività del progetto è che la comunicazione è l'aspetto cruciale per la buona integrazione.

A tale scopo il progetto ha previsto la realizzazione di un **corso formativo** per gli operatori che seguono i migranti, in particolare coloro che hanno fatto una richiesta di asilo, che si è svolto sabato **5 novembre** grazie alle docenze di alcuni esperti sul tema del volontariato, dell'insegnamento della lingua italiana a stranieri e della Comunicazione Aumentativa, un tipo di comunicazione simbolica che può fornire

interessanti spunti didattici ed esperienziali per la comunicazione.

Hanno partecipato **34 persone**, di cui 11 aspiranti volontari e i restanti operatori delle associazioni che su Lodi e provincia si occupano di accoglienza. Questo ha **permesso il costituirsi di una rete di confronto informale.**

Sportello Stranieri Lodi

Sulla scia del progetto "Straniero a chi?" (implementato da MLFM insieme al Comune di Lodi e ad Avis provinciale nel 2015, grazie a un finanziamento Cariplo), MLFM ha proseguito nella gestione dello Sportello Stranieri di Lodi. Lo Sportello, fortemente voluto dal Comune di Lodi e in funzione da 10 anni, è sito in Via Vistarini ed è aperto due giorni alla settimana (mercoledì e venerdì) grazie alla collaborazione di **due mediatori linguistico-culturali** che offrono le loro competenze alla popolazione lodigiana di origine straniera per orientarsi in tema di procedure burocratiche e informazioni utili alla buona integrazione sul territorio; a completare il quadro, lo sportello vanta la

consulenza programmata e su appuntamento di **un avvocato** allo scopo di assistere gli stranieri per quanto riguarda le questioni prettamente legali.

LO SPORTELLO IN BREVE

Risorse umane coinvolte: **5** (2 mediatori, 1 avvocato, 1 coordinatore MLFM, 1 riferimento Ufficio Di Piano)

Accessi registrati nell'anno 2016: **845**

Nazionalità prevalenti: egiziana, togolese, ivoriana, nigeriana, senegalese, marocchina, peruviana

Richieste prevalenti: ricongiungimento familiare, rinnovo dei permessi di soggiorno e informazioni sui test per la certificazione della lingua

SAD - Sostegno A Distanza

Il 2016 ha visto proseguire l'impegno di MLFM nel sostegno dei diritti dei bambini attraverso la formula del Sostegno a Distanza che garantisce ai minori di soddisfare i loro bisogni (istruzione, salute, cibo, affettività e gioco) senza lasciare la propria terra. Questa forma di aiuto è possibile grazie agli sforzi dei responsabili dei Centri, che nonostante le incombenze pratiche e urgenti legate alla crescita dei bambini, riescono sempre a trovare il tempo e il modo per raccogliere il materiale da recapitare ai sostenitori.

Casa di accoglienza Ek Abana di Bukavu, Rep. Dem. del Congo

Il **28 settembre**, grazie all'accoglienza del caffè letterario di Lodi, si è tenuto l'incontro pubblico con Suor Natalina Isella, responsabile del Foyer Ek Abana. L'incontro, cui ha fatto seguito una cena sociale informale che ha dato la possibilità ai sostenitori di poter conoscere "mamma Nata", è stato partecipato da oltre 40 persone ed è stata un'occasione per MLFM per dare voce a chi ogni giorno è in prima linea nella lotta per i diritti dei bambini.



Oltre a proseguire con tenacia e generosità ad occuparsi delle bambine accusate di stregoneria, Natalina ha proseguito il suo impegno nei confronti di 1.200 bambine e bambini **Mai Mihogo**, sottraendoli alla strada e guidandoli nella frequenza scolastica.

Grazie a una settantina di famiglie e realtà lodigiane e non solo, MLFM garantisce istruzione e assistenza a **79 minori**, la maggior parte dei quali vivono all'interno della struttura in attesa che le comunità di appartenenza riconoscano la gravità delle accuse. Durante il 2016 **14 minori hanno cessato di ricevere sostegno economico** in quanto riaccolti in famiglie in grado di garantire adeguata autonomia, mentre **18 sono i "nuovi" minori accolti nell'anno di riferimento**.



Casa San Giuseppe di Muhura, Ruanda

In conseguenza alle scelte governative di limitare il ruolo degli orfanotrofi **all'accoglienza provvisoria** di minori (allo scopo di incoraggiare l'accoglienza degli stessi in nuclei familiari affidatari o naturali), anche la Casa San Giuseppe ha lavorato per trovare famiglie disponibili ad accogliere minori in stato di bisogno. Grazie al cooperante in loco, MLFM ha potuto studiare insieme a Suor Odile, responsabile del Centro, un modo per garantire ai bimbi e alle relative famiglie la continuità degli aiuti. Ad oggi **41 minori continuano pertanto a ricevere sostegno economico e assistenza sociale, mentre per 20 bambini il sostegno non è più necessario in quanto le famiglie affidatarie hanno dimostrato di essere in grado in autonomia** (finanziaria e non) di occuparsi di loro. Il Centro è ora pronto ad accogliere "nuovi" minori in attesa di poterli allocare in nuclei familiari e continua comunque a configurarsi quale punto di riferimento per i ragazzi negli orari del post scuola e durante le vacanze estive.



Durante il mese di ottobre Suor Odile è venuta in Italia e questo ha permesso allo staff operativo di MLFM di accordarsi su come procedere con il progetto; **il 12 ottobre, presso la Parrocchia di Postino di Dovera, Odile ha incontrato i sostenitori e gli amici per testimoniare la propria missione e raccontare il suo impegno**. L'incontro, voluto e organizzato da Alice e Martina -due volontarie MLFM che nel 2015 erano state in Ruanda con il Campo di lavoro- ha visto la partecipazione di una trentina di persone.



Centro Izere di Byumba, Ruanda

Il Centro Izere ha rafforzato ulteriormente il proprio ruolo di punto di riferimento per il Paese in tema di disabilità fisiche grazie alle assidue collaborazioni con centri ortopedici e professionisti della riabilitazione, sia locali che provenienti dall'Europa. Il lavoro del Centro consiste nel dare accoglienza e alloggio a 30 minori, ma soprattutto il team educativo e sanitario che vi afferisce segue i minori con disabilità fisiche e cognitive in percorsi riabilitativi e psicomotori che si pongono l'obiettivo di mitigare le difficoltà dei ragazzi.

Lo strumento alla quale il Centro dà maggiore rilievo è lo sport, inteso come opportunità ludica, ma soprattutto di socializzazione e condivisione di codici di comportamento.

Al momento MLFM riesce a sostenere **16 bambini**, ma l'obiettivo è quello di riuscire ad **ampliare l'aiuto** promuovendo questo progetto nel corso del 2017.



IL SAD IN CIFRE

Al 31/12/16 risultano attivi **115 SAD**

110 famiglie con un SAD attivo, di cui 5 sono gruppi/associazioni e 1 istituto scolastico

17 i minori usciti dai progetti di SAD e 1 quindi reinseriti in famiglia

79 minori sostenuti a Ek Abana

41 minori sostenuti a Muhura

16 minori sostenuti a Izere



Movimento Lotta Fame nel Mondo

Via Cavour, 73 - Lodi (LO)
Tel. 0371.420766 - info@mlfm.it
www.mlfm.it

DAL 1964 AL SERVIZIO DEI PIÙ POVERI

Come sostenerci

COORDINATE PER DONAZIONI

- ✓ Cc postale n. **13688205**
- ✓ Cc bancario **IBAN IT05 Q050 1801 6000 0000 0103 770**
- ✓ Donazioni on line con il tuo account PayPal,  accedendo dall'home page mlfm.it



UN GESTO SEMPLICE E NON ONEROSO

Dona il tuo 5x1000:

con il codice fiscale **84511630158**

e una firma nella tua dichiarazione dei redditi

Grazie